

Bilancio Sociale 2022

COOPERATIVA SOCIALE OASI SCRL



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	21
Commento ai dati.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	22
Composizione del personale.....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari.....	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	26
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	27
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	28
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
	Output attività.....	30
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	32
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	32
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
	Capacità di diversificare i committenti.....	35
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	36
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	36
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	37
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	38
	Tipologia di attività	38
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	38
	Caratteristiche degli interventi realizzati	38
	Coinvolgimento della comunità.....	38
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	38
	Indicatori.....	38
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	39

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	39
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	39
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	39
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	40
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	40
Relazione organo di controllo	41

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Eravamo nati al villaggio del fanciullo, quasi una costola dell'attività di don Galiano Lenardon, ma già da allora l'anima e il corpo operativo del lavoro con i carcerati era Sandro Castellari, che nel corso del 2021 è stato costretto a lasciare il ruolo di direttore operativo per gravi problemi di salute, mantenendo però la carica di vicepresidente. Poi abbiamo dovuto trasferirci ad Azzano X in una stalla abbandonata e ristrutturata e dopo altri traslochi abbiamo acquistato una casa colonica abbandonata nelle grave del Meduna a Cordenons. Con il lavoro dei soci, l'aiuto materiale delle parrocchie del circondario, il contributo della Fondazione Friuli, la casa è stata ristrutturata diventando civilmente abitabile. La disponibilità del comune di Pordenone ci ha messo poi a disposizione una sede nella zona degli ex-Comboniani, dove abbiamo trasferito tutta l'organizzazione del lavoro e una parte dell'accoglienza. La casa colonica di Via Seduzza a Cordenons è stata affidata a un'associazione guidata da don Giorgio Rigolo, che volutamente si denomina "Oasi 2", dove si svolge l'attività di accoglienza e di ospitalità. Ad Oggi, nel 2022, la cooperativa Oasi in 28 anni di esistenza ha accolto e inserito nel mondo del lavoro circa 250 persone, in gran parte provenienti da esperienze carcerarie e comunque da situazioni di emarginazione e di grave difficoltà sociale. A coloro che si inserivano nella attività lavorativa era fornita una base di formazione professionale, un percorso di prevenzione degli incidenti, una assistenza nei rapporti con i servizi sociali, con le autorità carcerarie e con le autorità giudiziarie. Nella sede della cooperativa i soci trovano pronto il pranzo di mezzogiorno che è anche occasione di socializzazione e di solidarietà. Sono disponibili anche cinque camere dove sono ospitati per un soggiorno a tempo pieno lavoratori e persone che sono prive di ogni altro riferimento abitativo. La cooperativa svolge la sua funzione di accoglienza e la sua "missione" educativa al rispetto delle regole e degli altri, soprattutto con l'impegno dei soci nel lavoro, nella convivenza interna e con l'attenzione alle esigenze di coloro che chiedono la nostra opera. La collaborazione con Oasi 2 e con l'associazione che in quel luogo ha sede è anche occasione e percorso di dialogo con la Diocesi, con il cappellano del carcere e in sostanza rappresenta un riferimento implicito ai valori di accoglienza e solidarietà che quel mondo suggerisce. La sopravvivenza di lungo periodo, il funzionamento della cooperativa Oasi è garantita e alimentata anche dal contributo di soci volontari che nello spirito del volontariato, cioè gratuitamente, collaborano alle attività organizzative, burocratiche ed ai rapporti con enti e istituzioni esterne. È risultato essenziale anche il buon rapporto e la collaborazione con gli enti locali, le associazioni e istituzioni del territorio. Il 2022 purtroppo è stato anche foriero di notizie che hanno turbato l'animo della cooperativa: In alcuni incontri con i responsabili del servizio sociale del Comune di Pordenone e in un incontro con l'assessore Cucci ci è stato comunicato verbalmente che l'amministrazione comunale ha intenzione di intervenire nella sede da noi occupata in via Galileo Ferraris, 63 a Pordenone (dal comune concessa dal 2010) per realizzare un progetto di ristrutturazione da destinare ai Servizi sociali del comune; di conseguenza l'amministrazione comunale sempre in modalità informale (solo verbalmente) ci ha invitato a trovare una nuova sede senza peraltro fornire alcuna ipotesi o proposta di nuova collocazione. Pur non avendo ancora ricevuto alcuna comunicazione formale abbiamo valutato alcune possibilità escludendo soluzioni che comportassero oneri rilevanti per la cooperativa. Abbiamo preso in considerazione la prospettiva di utilizzare anche parzialmente la vecchia sede della cooperativa collocata in via Seduzza, 1 a Cordenons, dove oltre agli edifici sono disponibili alcune migliaia di metri quadrati di terreno che già ora utilizziamo per il deposito dei residui delle operazione di sistemazione del verde.

Questa sede, come sopra riferito attualmente è occupata dalla associazione "Carcere e comunità" denominata anche "Oasi 2" vista la collaborazione con la nostra cooperativa. Non abbiamo proceduto ad alcun atto formale per il reperimento della eventuale nuova sede perché da parte della amministrazione comunale di Pordenone non ci sono stati comunicati formalmente atti che imponessero l'abbandono della sede di via Galileo Ferraris, 63.

Restiamo quindi "fra color che son sospesi" continuando ad operare negli attuali edifici a spazi a nostra disposizione.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il processo di rendicontazione di Cooperativa Sociale Oasi srl ha cadenza annuale, ed è soggetto a verifica, analisi e approvazione.

L'approvazione del bilancio sociale segue diversi step:

- redatto dall'area amministrativa con il supporto di soci volontari e membri del direttivo che offrono disponibilità, che raccolgono e analizzano i dati
- sottoposto ad approvazione del CdA per poi essere messo a disposizione di tutti i soci in vista dall'assemblea ordinaria (non è presente nessun organo di controllo), dove viene sottoposto ad approvazione assieme al bilancio "economico", stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa
- pubblicato e scaricabile dal sito internet

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE OASI SCRL
Codice fiscale	01306960939
Partita IVA	01306960939
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA SEDUZZA, 1 - 33084 - CORDENONS (PN) - CORDENONS (PN)
Altri indirizzi	VIA G. FERRARIS, 63 - PORDENONE (PN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A131043
Telefono	3715856896
Fax	
Sito Web	www.cooperativaoasi.it
Email	coopoasi@gmail.com
Pec	coopoasi@pec.it
Codici Ateco	81.30.00
	01.19.2
	01.13
	01.19
	01.3
	18.14
	52.29.22
43.39.01	

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prevalentemente nell'area centrale della provincia di Pordenone. I committenti sono in parte enti pubblici (Comune di. Brugnera, Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone, Azienda sanitaria del pordenonese, Ufficio esecuzione Penali Esterne del Ministero dell'Interno) ma soprattutto soggetti privati prevalentemente collocati nell'ambito dei comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Fiume Veneto, Azzano Decimo. Per svolgere la sua attività e soprattutto per i rapporti con i soci la cooperativa collabora con gli organi dei servizi sociali dei comuni e dell'ambito socio assistenziale del pordenonese e con gli uffici carcerari di Pordenone e di Udine. Un collegamento essenziale per la credibilità e la vitalità della cooperativa è instaurato con il mondo cattolico sia nella dimensione gerarchica (costanti i rapporti positivi con i vescovi che

si sono succeduti alla guida della diocesi di Pordenone) sia con i parroci del territorio, con le associazioni cattoliche laicali. Da questi rapporti sono derivati sia sostegno e credibilità sul piano sociale e morale sia concreti aiuti per le ristrutturazioni e per la normale attività assistenziale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Si riportano i primi articoli dello statuto vigente della cooperativa :

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 (Costituzione e denominazione)

È costituita, ai sensi della Legge 381/1991, con sede nel comune di Cordenons (PN) una società cooperativa denominata "COOPERATIVA SOCIALE OASI - S.C.R.L."

Alla Cooperativa, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.

La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Art. 2 (Durata)

La Cooperativa ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

TITOLO II

SCOP - OGGETTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente alla Legge 381/1991, non ha scopo di lucro; nel rispetto della mutualità di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. del 4 dicembre 1947 n. 1577, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini con particolare riguardo a quelli svantaggiati.

Ai sensi dell'art. 2514 C.C., la società

- a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;
- d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) favorire l'inserimento nel lavoro di persone svantaggiate (ai sensi dell'art. 4 Legge 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni) in stato di marginalità a causa dell'alcool, della droga, del carcere, degli handicap o di altra causa;
- b) sviluppare attraverso il lavoro, la personalità etico-sociale dei soci, favorire la loro formazione professionale e facilitarne l'integrazione nella collettività anche attraverso la fornitura di servizi logistico-domestici (vitto ed alloggio);
- c) collaborare con Pubbliche Istituzioni e con Associazioni di Volontariato per la prevenzione di qualsiasi disagio, condividendo i problemi di quanti si trovano in difficoltà;
- d) infondere sentimenti di solidarietà nei soci e loro famiglie per realizzare uno stile di vita fraterno che superi l'individualismo e modifichi il rapporto umano.

In relazione a ciò, la Cooperativa potrà gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- a) attività agricole, di manutenzione del verde, di giardinaggio ed attività florovivaistiche;
- b) attività connesse con la produzione industriale, quali ad esempio la trasformazione di prodotti semilavorati dell'industria, l'assemblaggio, la composizione, la rifinitura dei prodotti;
- c) attività di trasporto di oggetti e di mobili per conto terzi;
- d) raccolta e riciclo di materiali divenuti inadeguati all'uso e loro riparazione al fine di renderli riutilizzabili e commerciabili;
- e) attività artigianali, specializzate e di manovalanza, per conto e presso terzi;
- f) ogni attività utile alla formazione ed all'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate;
- g) operare in convenzione con soggetti pubblici e privati finalizzati alla creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate.

Allo scopo di favorire la realizzazione dell'oggetto sociale, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico, e con esclusione delle attività riservate previste dalle Leggi n. 1/91, n. 197/91 e dal D.L. 385/93, la Cooperativa potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e non, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili, avvalendosi di tutte le provvidenze ed agevolazione disposte da leggi e regolamenti regionali, nazionali e comunitari;
- concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce;
- compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, aderire ad altre società, imprese e consorzi, ivi compresi i gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies Codice Civile, che saranno ritenute necessarie dall'organo amministrativo per il raggiungimento degli scopi sociali;
- partecipare ad organismi associativi sia nazionali che internazionali tendenti al rafforzamento del movimento cooperativo;
- promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nei settori che costituiscono oggetto delle proprie attività;
- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed organismi pubblici e privati; ricevere prestiti dai soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti, secondo modalità definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

Nello svolgimento della propria attività la Società potrà collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, operare stabilmente o temporaneamente, in

proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, Conformemente Alla Legge 381/1991, Non Ha Scopo Di Lucro; Nel Rispetto Della Mutualità Di Cui All'articolo 26 Del D.L.C.P.S. Del 4 Dicembre 1947 N. 1577, Ha Lo Scopo Di Perseguire L'interesse Della Comunità Alla Promozione Umana Ed All'integrazione Sociale Dei Cittadini, Con Particolare Riguardo A Quelli Svantaggiati.

Considerato Lo Scopo Mutualistico Della Società, Così Come Definito All'articolo 3 Dello Statuto Sociale, Nonché I Requisiti E Gli Interessi Dei Soci Come Più Oltre Determinati, La Cooperativa Si Propone Di Perseguire I Seguenti Obiettivi:

- A) Favorire L'inserimento Nel Lavoro Di Persone Svantaggiate (Ai Sensi Dell'articolo 4, Legge 8/11/1991 N. 381 E Successive Modificazioni) In Stato Di Marginalità A Causa Dell'alcool, Della Droga, Del Carcere, Degli Handicap O Di Altra Causa;
- B) Sviluppare Attraverso Il Lavoro, La Personalità Etico-Sociale Dei Soci, Favorire La Loro Formazione Professionale E Facilitarne L'integrazione Nella Collettività Anche Attraverso La Fornitura Di Servizi Logistico-Domestici (Vitto Ed Alloggio);
- C) Collaborare Con Pubbliche Istituzioni E Con Associazioni Di Volontariato Per La Prevenzione Di Qualsiasi Disagio, Condividendo I Problemi Di Quanti Si Trovano In Difficoltà;
- D) Infondere Sentimenti Di Solidarietà Nei Soci E Loro Famiglie Per Realizzare Uno Stile Di Vita Fratello Che Superi L'individualismo E Modifichi Il Rapporto Umano.

In Relazione A Ciò, La Cooperativa Potrà Gestire, Stabilmente O Temporaneamente, In Proprio O Per Conto Terzi:

- A) Attività Agricole, Di Manutenzione Del Verde, Di Giardinaggio Ed Attività Florovivaistiche;
- B) Attività Connesse Con La Produzione Industriale, Quali Ad Esempio La Trasformazione Di Prodotti Semilavorati Dell'industria, L'assemblaggio, La Composizione, La Rifinitura Dei Prodotti;
- C) Attività Di Trasporto Di Oggetti E Di Mobili Per Conto Terzi;
- D) Raccolta E Riciclo Di Materiali Divenuti Inadeguati All'uso E Loro Riparazione Al Fine Di Renderli Riutilizzabili E Commerciali;
- E) Attività Artigianali, Specializzate E Di Manovalanza, Per Conto E Presso Terzi;
- F) Ogni Attività Utile Alla Formazione Ed All'integrazione Lavorativa Di Persone Socialmente Svantaggiate;
- G) Operare In Convenzione Con Soggetti Pubblici E Privati Finalizzati Alla Creazione Di Opportunità Di Lavoro Per Le Persone Svantaggiate.

Allo Scopo Di Favorire La Realizzazione Dell'oggetto Sociale, In Via Non Prevalente, Non Nei Confronti Del Pubblico, E Con Esclusione Delle Attività Riservate Previste Dalle Leggi N. 1/91, N. 197/91 E Dal D.L. 385/93, La Cooperativa Potrà:

Compiere Tutte Le Attività Nonché Gli Atti Ed Operazioni, Contrattuali E Non, Di Natura Immobiliare O Mobiliare, Commerciale O Finanziaria, Necessarie E/O Utili, Avvalendosi Di Tutte Le Provvidenze Ed Agevolazioni Disposte Da Leggi E Regolamenti Regionali, Nazionali E Comunitari;

Concedere Garanzie Personali O Reali, Anche Allo Scopo Di Facilitare L'ottenimento Del Credito Ai Soci Ed Agli Enti Cui La Cooperativa Aderisce; Compiere Tutte Quelle Operazioni

Mobiliari, Immobiliari, Finanziarie, Aderire Ad Altre Societa', Imprese E Consorzi, Ivi Compresi I Gruppi Cooperativi Paritetici Ai Sensi Dell'art. 2545-Septies Codice Civile, Che Saranno Ritenute Necessarie Dall'organo Amministrativo Per Il Raggiungimento Degli Scopi Sociali; Partecipare Ad Organismi Associativi Sia Nazionali Che Internazionali Tendenti Al Rafforzamento Del Movimento Cooperativo; Promuovere Lo Sviluppo Di Nuove Tecnologie Nei Settori Che Costituiscono Oggetto Della Propria Attivita'; Richiedere Ed Utilizzare Le Provvidenze Disposte Dalla Ue, Dallo Stato, Dalla Regione E Da Enti Locali, Nonche' Finanziamenti E Contributi Disposti Da Enti Ed Organismi Pubblici E Privati; Ricevere Prestiti Da Soci, Finalizzati Al Raggiungimento Dell'oggetto Sociale, Secondo I Criteri Ed I Limiti Fissati Dalla Legge E Dai Regolamenti, Secondo Modalita' Definite Con Apposito Regolamento Approvato Dall'assemblea Dei Soci. Nello Svolgimento Della Propria Attivita' La Societa' Potra' Collaborare Con Altri Soggetti, Pubblici E Privati, Imprese E Associazioni, Operare Stabilmente O Temporaneamente, In Proprio O Per Conto Di Terzi Soggetti Sia Privati Che Pubblici.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

non presente

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1995

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il lavoro dei soci della cooperativa è rivolto prevalentemente alla sistemazione e alla cura di aree verdi in diversi contesti (aree condominiali, parchi, giardini, ecc); in tempi più limitati svolge interventi di sgombero, di piccola manutenzione di case e altri edifici, ecc. La tipologia di lavoro si avvale di attrezzatura di proprietà della Cooperativa (automezzi,

furgoni, rasa-erba, decespugliatori ecc.)

Storia dell'organizzazione

L'impegno umanitario verso i carcerati da parte di alcuni volontari del Centro Diocesano di Solidarietà (Cedis) di Pordenone risale al 1993 con l'organizzazione di corsi di formazione professionale per florovivaisti e più in generale per la gestione del verde.

I corsi si rivolgevano a persone che si trovavano in carcere e che ottenevano appositi permessi per partecipare all'attività di formazione e si sono svolti in tre fasi negli anni '93, '94, '95.

L'esperienza dei corsi è risultata molto positiva sia per i carcerati che per i volontari che supportavano organizzativamente l'iniziativa, ma emergeva l'esigenza di tradurre la acquisita esperienza professionale in concrete occasioni di lavoro.

Proprio per dare risposta a questa esigenza ed anche per organizzare autonomamente una attività che non si conciliava con scopi e modalità operative del Cedis (dedicato soprattutto a recuperare persone che avevano problemi di rapporti con la tossicodipendenza) nel dicembre del '95 è stata fondata la cooperativa sociale Oasi.

Sin dalle prime attività al Cedis e per tutti gli anni di vita della cooperativa l'ispiratore, l'organizzatore, l'animatore ideale della cooperativa è stato e resta Alessandro Castellari che da volontario dedica tutto il suo tempo alla vita della cooperativa stessa.

Anche la convivenza fisica con gli operatori del Cedis che avevano una sede presso il Villaggio del fanciullo di Pordenone si è rivelata impossibile per cui a partire dal maggio del '96 la sede si è trasferita ad Azzano Decimo. L'edificio era molto lontano dall'essere l'ideale sede di una cooperativa sociale che sin dal suo sorgere prevedeva per una parte dei soci lavoratori (ed anche per alcune persone che non lavoravano) non solo il punto di riferimento organizzativo per l'attività lavorativa ma anche il luogo di vita con vitto e alloggio.

La sede di Azzano era una stalla fatiscente; comunque con il lavoro dei soci è stata trasformata in un luogo dove pur fra mille disagi la Cooperativa ha avviato le sua attività e per gran parte dei soci lavoratori offriva un luogo dove tornare la sera, dove mangiare e avere un letto per dormire.

Anche se sistemata in questa situazione di emergenza la cooperativa ha ottenuto le prime forme di solidarietà: nel dicembre del '96 è stata organizzata una cerimonia di apertura ufficiale delle sede con la presenza del Vescovo della diocesi di Pordenone e del sindaco di Azzano Decimo. Il rapporto con il responsabile della Chiesa Pordenonese e le autorità civili dei luoghi della sede della cooperativa è stato un elemento costante di legittimazione e di sostegno "morale".

Sin dal suo sorgere la cooperativa ha mantenuto e sviluppato gli aspetti essenziali della sua natura e della sua attività: inserimento lavorativo per detenuti ed ex detenuti - formazione professionale - centro di accoglienza gestito con le caratteristiche della "casa" - promozione di una dimensione comunitaria come modello educativo e di rispetto per ogni persona.

Per tre anni la cooperativa ha continuato ad avere la sua sede ad Azzano (che progressivamente è stata resa un po' più vivibile con il lavoro di "restauro" dei soci).

Per un anno poi è stato affittato un capannone ai lati della strada che porta da Pordenone a Roveredo solo per sistemare le attrezzature e per organizzare il lavoro: la sede si è rivelata disagiata ma soprattutto troppo costosa per le finanze della Cooperativa.

Per questo nel 1999 è stato acquistato un rustico a Cordenons in Via Seduzza, in una zona

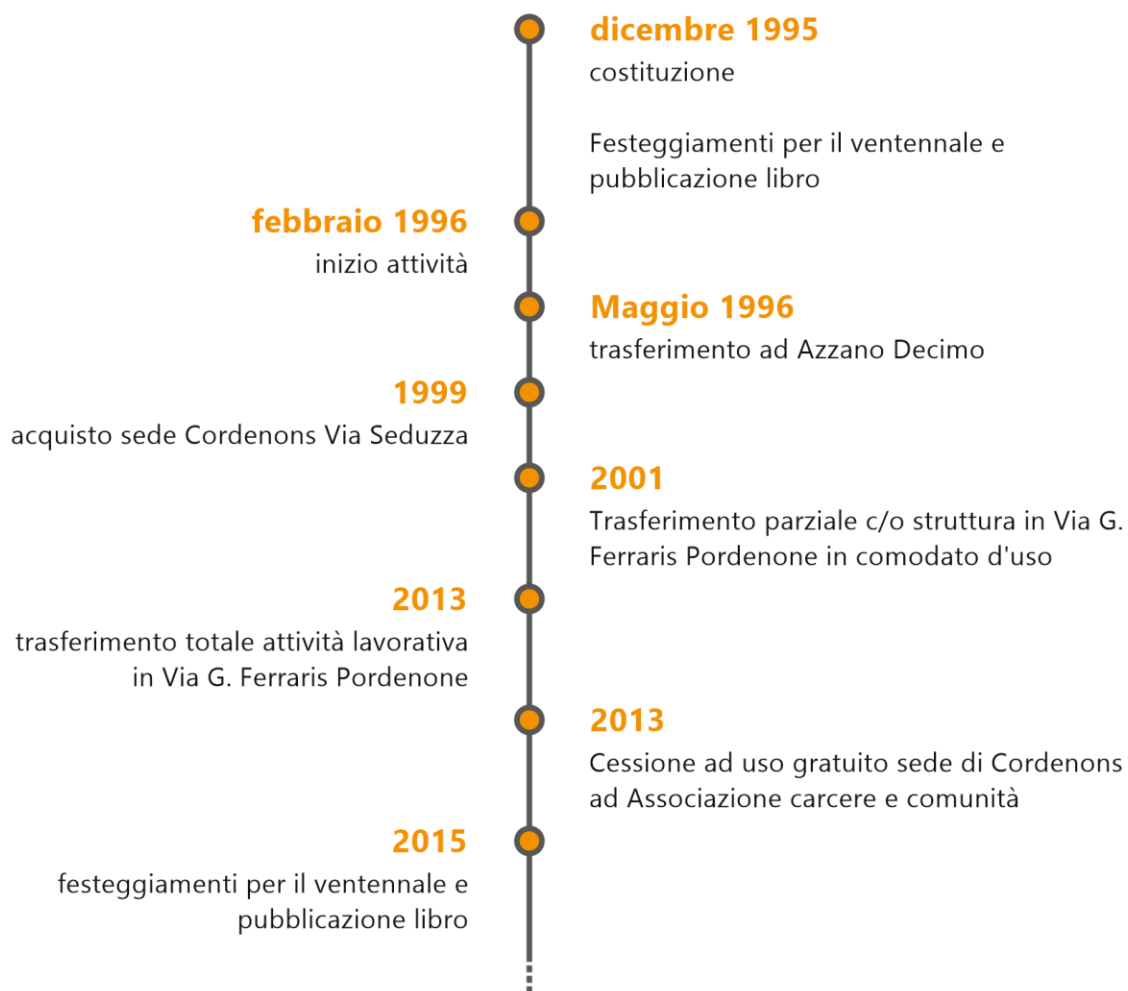
abbastanza isolata, ai confini con l'area delle risorgive. Oltre alla casa è stato acquistato un terreno di circa 5000 metri quadrati e un edificio staccato originariamente adibito a deposito. Con progressivi interventi di restauro la casa è stata resa abitabile e assieme al terreno e all'altro edificio pertinente è diventata contemporaneamente il luogo di organizzazione del lavoro, di deposito degli attrezzi e dei mezzi di trasporto ma anche luogo di vita di una parte significativa dei soci lavoratori realizzando sia locali per il consumo dei pasti sia camere per il soggiorno.

Trovata una sede propria con prospettive di stabilità la cooperativa ha potuto meglio organizzare il lavoro e costruire rapporti con le istituzioni e il territorio.

Nel frattempo, alla cooperativa sono stati assegnati dei locali presso gli spogliatoi del campo di calcio della parrocchia del Sacro Cuore a Pordenone dove si depositavano altri strumenti di lavoro.

Il progressivo coinvolgimento del comune di Pordenone e la decisione dell'ente di acquistare dalla parrocchia del Sacro Cuore i locali adibiti a spogliatoi ha portato ad una convenzione che ha assegnato in uso l'edificio alla cooperativa.

Ancora una volta il lavoro dei soci e la collaborazione con artigiani del luogo ha consentito di intervenire nei locali per renderli adeguati a sede operativa della cooperativa, a sede per i pranzi comuni e a luogo di accoglienza di una parte dei soci, mentre un'altra parte ha continuato a vivere nella sede di via Seduzza a Cordenons fino ad ottobre 2013.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	Soci cooperatori lavoratori
8	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

nulla da aggiungere

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Sergio Chiarotto	No	Maschio	80	20/08/2020	no	9		No	Presidente - Legale rappresentante
Alessandro Castellari	No	Maschio	80	20/08/2020	no	9		No	Vice Presidente
Walter Colussi	No	Maschio	74	20/08/2020	no	4		No	Consigliere
Giancarlo Stival	No	Maschio	77	20/08/2020	no	9		No	Consigliere
Gianantonio Collaoni	No	Maschio	75	20/08/2020	no	7		No	Consigliere
Piergiorgio Rigolo	No	Maschio	80	20/08/2020	no	3		No	Consigliere

Albano Santarossa	No	Maschio	81	20/08/2020	no	5		No	Consigliere
-------------------	----	---------	----	------------	----	---	--	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
7	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
0	di cui soci operatori lavoratori
7	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Art. 25 (Amministrazione)

La Società è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi dalla decisione dei soci al momento della loro nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero di Consiglieri variabile, sempre in misura dispari, da tre a nove, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

L'Organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 (tre) esercizi e scade alla data nella quale la decisione dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2022, il CdA di Cooperativa Sociale Oasi srl si è riunito 5 volte, con una partecipazione media del 67%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	assemblea ordinaria	21/08/2020	1. approvazione del bilancio al 31/12/2019 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa	75,00	0,00
2021	assemblea ordinaria	08/07/2021	1. esame e approvazione bilancio al 31/12/2020, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa	70,00	3,00
2022	assemblea ordinaria	25/05/2022	1. Esame e approvazione del bilancio al 31/12/2021 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. 2. Esame e approvazione	61,00	0,00

			Bilancio Sociale. 3. Modifiche all'organo amministrativo. 4. Varie ed eventuali		
--	--	--	---	--	--

n/a

I soci sono formalmente coinvolti nella approvazione dei bilanci (consuntivo e preventivo) ed anche nelle decisioni fondamentali sulla vita e le prospettive della cooperativa.

Per quanto riguarda la gestione della vita ordinaria della cooperativa (organizzazione del lavoro, priorità di esecuzioni, modalità di interventi, esame di eventuali difficoltà o di segnalazioni di disfunzioni, rapporti fra i soci...) il momento del pranzo (messo a disposizione dalla cooperativa) è quello in cui tutti i soci si confrontano, esprimono pareri e dove si assumono gli orientamenti e le decisioni operative di massima.

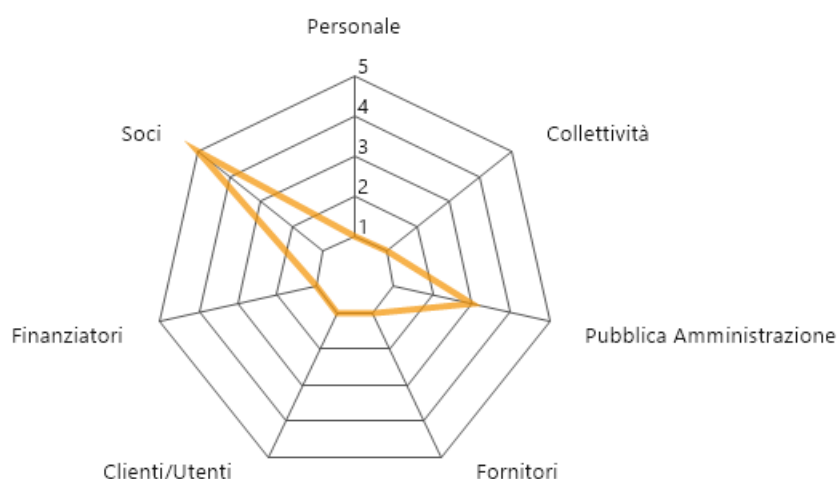
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	assemblea	1 - Informazione
Soci	assemblea	5 - Co- gestione
Finanziatori	informazioni generali attraverso documenti di bilancio e presentazione progetti	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Informazione sull'obiettivo sociale	1 - Informazione
Fornitori	Informazioni sull'obiettivo sociale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Informazione sull'obiettivo sociale, inserimento lavorativo svantaggiati	3 - Co- progettazione
Collettività	Informazione sull'obiettivo sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
collaborazione ufficio esecuzione panale esterna di Udine- Pordenone per inserimento lavorativo persone svantaggiate	Ente pubblico	Altro	progetto inserimento lavorativo svantaggiati ai sensi del 1° comma art 4 L.381/91
collaborazione con dipartimento delle dipendenze e salute mentale per inserimento lavorativo persone svantaggiate	Ente pubblico	Altro	progetto inserimento lavorativo svantaggiati ai sensi del 1° comma art 4 L.381/91
collaborazione con Tribunale di Pordenone per accoglienza lavori pubblica utilità	Ente pubblico	Convenzione	accoglienza soggetti destinati allo svolgimento di lavori di pubblica utilità

richieste contributi su presentazione progetti	Fondazione	Altro	erogazioni contributi su progettualità
--	------------	-------	--

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

N/A

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
21	di cui maschi
1	di cui femmine
5	di cui under 35
7	di cui over 50

N.	Cessazioni
9	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
0	di cui femmine
8	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
0	di cui femmine
5	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	16
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	5	16
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	21	25
< 6 anni	19	23
6-10 anni	0	0
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
21	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
20	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
9	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
9	Totale persone con svantaggio	9	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
8	persone con dipendenze L 381/91	8	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenute e in misure alternative L 381/91	1	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

9 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
8	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
24	FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA LAVORATORI	6	4,00	Si	400,00
36	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI	6	6,00	Si	540,00
36	FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO ALTO SICUREZZA LAVORATORI	3	12,00	Si	540,00
4	FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO SICUREZZA LAVORATORI	1	4,00	Si	60,00
4	AGGIORNAMENTO RLS	1	4,00	Si	60,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	5	1
5	di cui maschi	5	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
15	Totale dipendenti determinato	15	0
15	di cui maschi	15	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Aiuto nelle attività di gestione aziendale e nell'organizzazione della vita della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

19129,80/15055,44

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica.**

La decisione dei soci, in sede di approvazione del bilancio, delibera sulla destinazione del ristorno che potrà essere attribuito mediante una o più delle seguenti forme:

- erogazione diretta;
- aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio;

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma da predisporre a cura degli amministratori sulla base, per i soci lavoratori, dei seguenti criteri (singolarmente presi o combinati tra loro):

- a) le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) la qualifica / professionalità;
- c) i compensi erogati;
- d) il tempo di permanenza nella società;
- e) la tipologia del rapporto di lavoro.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nonostante il periodo di difficoltà incontrate nell'anno 2022 sono stati impiegati lavoratori altrimenti inoccupati che hanno percepito un reddito stabile

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

il 2022 rispetto al 2021, ha visto l'incremento del 9,5% di contratti di lavoro

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Reinserimento lavorativo svantaggiati 381/91 formazione professionale mirata al riscatto sociale, conferendo competenze nell'ambito di attività della cooperativa

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Attività di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate 381/91 in ottica di sgravio al già appesantito sistema e ai servizi sociali. Fornitura vitto e alloggio a titolo gratuito di persone svantaggiate altrimenti senza dimora

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di

di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

Il 2022 grazie a degli appalti stipulati, ha visto un incremento del fatturato che ha permesso, per un periodo dell'anno di offrire lavoro ad un totale di 21 persone. L'attività prevalentemente svolta dai soci lavoratori è rimasta anche per il 2022 quella di manutenzione del verde verso una clientela costituita per una buona fetta da condomini (circa 120), da altri clienti privati e in misura minore da pubbliche amministrazioni.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	3	0
9	soggetti con dipendenze L 381/91	8	1
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o	0	0

	sensoriale L 381/91		
--	---------------------	--	--

Durata media tirocini (mesi) 7 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Svantaggiati di fatto in situazione di disagio che altrimenti faticerebbero a trovare occupazione (immigrati, persone con precedenti penali ecc.)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Dipendenti: I contratti di lavoro avviati hanno offerto una stabilità di reddito per persone svantaggiate sottratte a situazioni di disagio, visto anche il difficile periodo di pandemia. Collaborazioni con i servizi per le dipendenze per valutare il percorso degli svantaggiati

Volontari: Il funzionamento organizzativo, la funzione socio-educativa e lo stesso seppur difficile equilibrio economico della cooperativa è garantito dalla presenza e dalla disponibilità di volontari. Naturalmente i soci volontari membri del consiglio della cooperativa operano appunto nello spirito del volontariato e cioè gratuitamente e si assumono le responsabilità connesse con le funzioni previste dai diversi ruoli (presidente, vicepresidente, consiglieri) soprattutto per quanto concerne rapporti con soggetti esterni pubblici e privati sia per reperire commesse e sia per acquisire contributi.

Clienti e fornitori: I più importanti clienti per entità di rapporti economici nel 2022 sono stati: Circa 120 condomini siti a Pordenone e dintorni, il comune di Brugnera, il comune di Pordenone, Hydrogea, Ambiente e Servizi, la ditta Bottos Sementi, la ditta Moretto e altri clienti privati. Non ci sono stati particolari elementi di contestazione fra cooperativa e clienti.

Enti Pubblici: la cooperativa ha avuto un incarico diretto per la manutenzione di alcune aree verdi del comune di Brugnera.

Nell'anno 2022 sono proseguiti i rapporti diretti con i responsabili degli Enti Locali, con il Vescovo della Diocesi di Concordia Pellegrini, con i responsabili del Carcere di Pordenone, con i rappresentanti della Fondazione Friuli, con le parrocchie del territorio, con la Croce Rossa, con la Caritas, con esponenti di altre associazioni del territorio. Restano intensi i rapporti con dirigenti e esponenti della associazione Oasi 2 ed in particolare con Don Pier Giorgio Rigolo che è anche membro del direttivo della cooperativa.

Negli anni precedenti tutte queste relazioni avevano una occasione di manifestazione e di incontro diretto nel "pranzo di Natale" che vedeva la riunione di molte personalità e dei soci a pranzo nel sabato precedente il Natale.

Anche sul piano operativo in senso stretto i costanti contatti con i funzionari interessati ai vari interventi testimoniano un positivo gradimento che del resto è confermato anche dal rinnovo degli incarichi.

Banche e Fondazioni: Il principale referente per la concessione di contributi in questi anni è stata la Fondazione Crup (oggi Fondazione Friuli) che ha finanziato specifici progetti per sostegno all'attività della cooperativa.

Altri enti del territorio e comunità locale: Un rapporto costante è mantenuto anche con la Coop Nord est che fornisce fundamentalmente risorse alimentari gratuitamente. Un contributo significativo sia sul piano materiale sia come riconoscimento e sostegno morale per l'attività svolta giunge dal mondo cattolico: ne è principale testimonianza il rapporto diretto con i vescovi che si sono succeduti negli anni alla guida della Diocesi di Concordia Pordenone; è consolidato e positivo anche il rapporto con i parroci di alcune parrocchie del comune di Cordenons e Pordenone e con le associazioni laiche che a queste parrocchie fanno riferimento. Questi rapporti si sono manifestati negli anni precedenti formalmente e quasi istituzionalmente con la partecipazione a quell'evento significativo già citato che è il pranzo di Natale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presente

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di reinserimento lavorativo nell'arco del 2022 sono stati soddisfacenti visto il rapporto tra nuove assunzioni e termine di contratti; alcune chiusure di contratto hanno avuto come causa l'incompatibilità con la realtà di Cooperativa Oasi, altre il reperimento da parte delle persone di impieghi presso altre realtà lavorative, cosa gradita alla Cooperativa in qualità di "oasi" di passaggio in vista di un reinserimento lavorativo e sociale.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Le criticità maggiori che Cooperativa Oasi incontra sono quelle legate alla competitività del mercato e la difficoltà nell'essere appetibili per i clienti, cosa fondamentale per Cooperativa Oasi visto che l'esistenza stessa dell'attività è legata all'autosostentamento attraverso il lavoro. La ricerca di un equilibrio tra costi e ricavi che consentano la sopravvivenza della cooperativa Oasi è sempre in atto.

Altro fattore che può compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali sono le ricadute nella dipendenza da sostanze dei soci svantaggiati che impattano sulla vita degli stessi e sul

lavoro in cooperativa. Per cercare di prevenire questi comportamenti e correggerli per tempo, sono frequenti gli incontri con gli assistenti sociali che seguono gli svantaggiati al fine di evidenziare situazioni che potrebbero risultare critiche se lasciate a se stesse

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	42.200,00 €	53.299,49 €	74.350,22 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	5.144,82 €	145,55 €	2.193,87 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	15.048,00 €	12.064,30 €	33.774,96 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	207.534,00 €	123.412,82 €	38.722,75 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.196,00 €	16.321,00 €	4.366,00 €
Ricavi da altri	112.679,65 €	114.089,00 €	104.383,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	630,00 €	1.050,00 €	690,00 €
Totale riserve	13.864,39 €	18.536,73 €	13.328,33 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.921,53 €	-5.062,34 €	5.369,50 €
Totale Patrimonio netto	68.765,92 €	65.874,39 €	70.737,83 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	2.921,53 €	-5.062,34 €	5.369,50 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	3.511,73 €	-4.819,74 €	5.554,76 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	390,00 €	360,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	240,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	416.552,56 €	333.361,68 €	262.690,57 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	290.870,82 €	236.464,03 €	183.783,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	52.297,36 €	41.227,90 €	35.554,86 €
Peso su totale valore di produzione	82,38 %	83,30 %	66,33 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	15.048,00 €	321.410,39 €	336.458,39 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	5.144,82 €	42.200,00 €	47.344,82 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	15.048,00 €	321.410,39 €	336.458,39 €
Contributi	5.144,82 €	42.200,00 €	47.344,82 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	20.192,82 €	4,85 %
Incidenza fonti private	396.359,74 €	95,15 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'attività di raccolta fondi si ha con la sensibilizzazione dell'attribuzione del 5xMILLE attraverso lettere/volantini indirizzate ai portatori di interesse

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le finalità generali e specifiche della raccolta del 5XMILLE, varia di anno in anno sulla base delle esigenze della cooperativa, ma sempre in ottica di miglioramento delle condizioni lavorative dei soci lavoratori. La destinazione del contributo 5xMILLE viene rendicontata attraverso gli appostiti modelli del ministero del lavoro e pubblicati nel sito della cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: N/A

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

N/A

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Reinserimento lavorativo e alla vita in società di persone in situazione di svantaggio derivante da carcere e/o dipendenze da sostanze, formazione lavorativa nell'ambito della manutenzione del verde.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

N/A

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
raccolta 5xMILLE	reinserimento lavorativo	Pordenone	tutti gli interessati

Indicatori

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

n/a

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Oltre all'obiettivo sociale come da statuto e "oggetto sociale" di reinserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio dovuto dal carcere e/o da dipendenze di varia natura, in cooperativa Oasi, tutte le attività svolte hanno come fondo, quello che è lo spirito di solidarietà, principio che riconosce la dignità umana nell'altrui persona come nella propria.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Lo studio commercialista redige il bilancio che viene presentato al CdA.
Il membri del CdA approvano il bilancio da presentare in assemblea dei soci.
L'assemblea dei soci discute il bilancio per approvarlo.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Andamento economico attività
Situazione occupazionale
Progressi nei programmi di rieducazione o problematiche emerse

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non presente organo di controllo

Il Presidente

Sergio Chiarotto